

Delibera n. 110 del 6 NOV. 2013

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore

Il Dirigente del Settore Finanziario

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

VICE
IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

IL DIRIGENTE
Dott. Francesco Paolo Greco

Il sottoscritto Vice-Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 5 NOV. 2013 al 21 NOV. 2013 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18.06.2009, n. 69;
- che è notificata in elenco al Sig. Presidente del Consiglio Provinciale e ai Sigg. Capigruppo Consiliari ex art. 125, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 7, comma 8 e art. 11 comma 4 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Provinciale.

Andria, 6 NOV. 2013

Il Vice-Segretario Generale

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, 6 NOV. 2013

Il Vice-Segretario Generale



PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 110 DEL 6 NOV. 2013

OGGETTO: RELAZIONE SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI III TRIMESTRE 2013 REDATTA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO A NORMA DELL'ART. 43-BIS DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ E DEGLI ARTT. DA 22 A 24 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'ORGANIZZAZIONE DEI CONTROLLI INTERNI. PRESA D'ATTO.

L'anno duemila ~~fed.c.~~ addì 06 del mese di NOVEMBRE
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- | Presente | Assente |
|----------|---------|
| X | |
| X | |
| X | |
| | X |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
1. VENTOLA FRANCESCO - Presidente
 2. DI MARZIO GIUSEPPE - Assessore
 3. CEFOLA GENNARO - "
 4. CAMPANA DOMENICO - "
 5. ROCCOTELLI LUIGI - "
 6. SPINA ANTONIA - "
 7. TROIA SABINO - "
 8. PATRUNO GIOVANNI - "
 9. DAMIANI DARIO - "

Presente	Assente
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	

Assume la Presidenza il PRESIDENTE VENTOLA

Partecipa alla seduta il ~~Segretario Generale, dott.ssa Maria DE FILIPPO~~

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
IL DIRIGENTE
Dott. Francesco Paolo Greco

Previa istruttoria del Settore Finanziario e Tributi della Provincia di Barletta - Andria - Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espresso dal Dirigente del medesimo settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, e su relazione del Sig. Presidente della Provincia, Francesco Ventola.

VISTO l'art. 1, comma 381, Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità 2013), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, con cui, per l'anno 2013, è stato differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legge 8 aprile 2013 n. 35, convertito con modificazioni in legge n. 64 del 06.06.2013, che ha differito al 30 settembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali e ha definito i criteri dei tagli a valere sul Fondo Sperimentale di Riequilibrio, a carico delle singole amministrazioni locali;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito con modificazioni in legge n. 124 del 28.10.2013, che ha differito al 30 novembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

VISTA la deliberazione G.P. n. 3 dell'11.01.2013 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000, il P.E.G. provvisorio per l'esercizio 2013, coerente con l'ultimo bilancio approvato, sulla cui base è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio sino all'approvazione del bilancio di previsione, legittimando i dirigenti dei diversi Settori allo svolgimento dell'attività lavorativa gestionale ordinaria ed indifferibile;

VISTO il decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni in legge n. 213 del 7 dicembre 2012, con il quale sono state apportate numerose modifiche al D. Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento al sistema dei controlli interni, mediante riscrittura dell'art. 147 rubricato "*Tipologia dei Controlli Interni*" e mediante inserimento, tra l'altro, degli artt. 147-bis, 147-ter, 147-quater e 147-quinquies nel corpo del Testo Unico Enti Locali;

VISTO l'art. 3, comma 2 del summenzionato decreto legge 174/2012, che stabilisce che gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui agli artt. 147 e seguenti siano definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

VISTI il Regolamento per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 63 del 27/12/2012 in ossequio al dettato normativo di cui al d.l. 174/2012;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 3 del 27.01.2011 e modificato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 64 del 27.12.2012 in ossequio al dettato normativo del citato d.l. 174/2012;

VISTI gli artt. da 22 a 24 del Regolamento per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni, disciplinanti il Controllo sugli Equilibri Finanziari;

VISTO l'art. 43-bis, comma 2, del Regolamento di Contabilità dell'Ente, secondo cui, con cadenza trimestrale, il Responsabile del servizio finanziario, anche in contraddittorio con i responsabili dei Settori, verifica:

- a) l'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni) dei singoli capitoli assegnati ai dirigenti dei Settori con l'approvazione del PEG/PDO/Piano delle Performance;
- b) l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi con contestuale esame circa la sussistenza del titolo giuridico del debito/credito;
- c) l'andamento della gestione di cassa con particolare riferimento alle entrate a specifica destinazione;
- d) l'andamento, complessivo e per ciascun centro di responsabilità, del saldo finanziario tra entrate e spese in termini di competenza mista per il conseguimento del saldo obiettivo assegnato ai fini del rispetto del "patto di stabilità";

VISTA la Relazione sugli equilibri finanziari I Trimestre 2013 con la quale il Dirigente del Settore Finanziario e Tributi evidenziava la necessità di tenere conto, nella redazione dello schema di bilancio di previsione per l'anno 2013, delle conseguenze dei cospicui tagli delle risorse assegnate all'Ente per gli anni 2013 e 2014 suggerendo, nel contempo, alla Giunta una robusta riduzione della spesa corrente e, ove ritenuto necessario, procedere ad un incremento delle aliquote dell'imposta provinciale di trascrizione e di quella sull'R.C. Auto nella misura massima consentita;

VISTA la Deliberazione di G.P. n. 51 del 26.06.2013 con la quale è stato approvato l'aumento, per l'anno 2013 e seguenti, dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile, portandola alla misura massima del 16%, con effetto a partire dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze avvenuta in data 01.07.2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 52 del 26.06.2013 con la quale è stato approvato l'aumento della maggiorazione della tariffa I.P.T. portandola alla misura massima del 30% con effetto, per il 2013, dalla data di notifica del provvedimento al competente ufficio del PRA e dell'ACI, nella qualità di soggetto preposto alla riscossione, avvenuta in data 03.07.2013 con posta elettronica certificata;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 17 del 24.07.2013 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2013, la Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015 e il Bilancio Pluriennale 2013-2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 73 del 06.09.2013 con la quale si è preso atto della Relazione sugli equilibri finanziari II Trimestre 2013 redatta dal Responsabile del servizio finanziario;

VISTA la nota prot. n. 44742-13 del 02.08.2013 con la quale il Responsabile del servizio finanziario esortava tutti i Responsabili dei servizi dell'Ente, nell'adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza, al rispetto delle seguenti regole al fine di non pregiudicare il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 31, legge 12 novembre 2011, n. 183 per l'anno 2013 e, in particolare, di :

- adottare con estrema prudenza i provvedimenti comportanti impegno di spesa afferenti il Titolo I della parte Spesa del Bilancio di Previsione 2013;
- bloccare l'adozione di provvedimenti comportanti pagamenti afferenti il Titolo II della parte Spesa del Bilancio di Previsione 2013;
- attivare tutte le procedure necessarie a fini dell'accertamento delle entrate previste nei primi tre Titoli della parte Entrata del Bilancio di Previsione 2013;
- attivare tutte le procedure necessarie ai fini della riscossione delle entrate previste nel Titolo IV della parte Entrata del Bilancio di Previsione 2013;

VISTA la nota prot. n. 59544-13 del 17.10.2013 con la quale il Responsabile del servizio finanziario, oltre a reiterare l'invito di cui alla precedente nota prot. n. 44742-13 del 02.08.2013 sopra richiamata, comunicava a tutti i Responsabili dei servizi dell'Ente che, in assenza di concreto riscontro a tale invito, non sarebbero stati autorizzati né l'assunzione di impegni di spesa afferenti il TITOLO I della parte spesa del Bilancio di previsione 2013 (SPESE CORRENTI), fatta eccezione per i provvedimenti inderogabili e urgenti o inerenti obbligazioni già assunte dall'Ente e quelli derivanti dal contestuale accertamento di entrata a destinazione vincolata, né pagamenti afferenti il TITOLO II della parte spesa del bilancio (SPESE IN C/CAPITALE di competenza e residui passivi), ad eccezione di quelli relativi a debiti certi, liquidi ed esigibili per i quali siano stati richiesti e ottenuti gli spazi finanziari di cui al Decreto Legge n.35/2013;

VISTA la "Relazione sugli equilibri finanziari III Trimestre 2013" trasmessa con nota prot. n. 63611-13 del 05.11.2013 dal Responsabile del servizio finanziario, Dott. Yanko Tedeschi, redatta a norma dell'art. 43-bis del Regolamento di Contabilità e degli artt. da 22 a 24 del Regolamento per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato sub 1);

VERIFICATO che dalla suddetta relazione, in linea con le conclusioni riportate anche nelle Relazioni del I e II trimestre 2013, non emergono situazioni di squilibrio finanziario tali da richiedere l'immediata adozione di misure correttive da proporre con urgenza all'organo consiliare per ristabilire le condizioni di equilibrio del bilancio;

RILEVATO che nella medesima relazione il Responsabile del servizio finanziario, con riferimento al rispetto del saldo obiettivo valido ai fini del patto di stabilità per l'anno 2013, ha rimarcato quanto già formalmente comunicato ai Responsabili dei servizi dell'Ente con la sopra citata nota prot. n. 59544 del 17.10.2013;

VISTO il parere favorevole sulla predetta relazione espresso, ai sensi dell'art. 147-*quinquies* del D.lgs. n. 267/2000, dell'art. 43-*bis* del Regolamento di contabilità e dell'art. 24 del Regolamento per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni, dal Collegio dei Revisori in data 04.11.2013 con verbale n. 38, prot. n. 63211-13 del 04.11.2013, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato sub 2);

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il Regolamento per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni della Provincia di Barletta Andria Trani, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 63 del 27/12/2012;
- il Regolamento di Contabilità della Provincia di Barletta Andria Trani, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 3 del 27/01/2011 e modificato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 64 del 27/12/2012;
- i pareri di regolarità tecnico e contabile espressi dal dirigente del Settore Finanziario e Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.n.267/2000;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

DELIBERA

1. di dare atto che, sulla scorta delle conclusioni riportate nella "Relazione sugli equilibri finanziari III Trimestre" trasmessa con nota prot. n. 63611-13 del 05.11.2013 dal Responsabile del servizio finanziario, Dott. Yanko Tedeschi e redatta a norma dell'art. 43-bis del Regolamento di Contabilità e degli artt. da 22 a 24 del Regolamento per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato sub 1), in linea con le conclusioni riportate anche nelle Relazioni del I e II trimestre 2013, non emergono situazioni di squilibrio finanziario tali da richiedere l'immediata adozione di misure correttive da proporre con urgenza all'organo consiliare;
2. di condividere e fare proprie le indicazioni, rivolte ai competenti uffici provinciali, del Responsabile del servizio finanziario nella relazione di cui al punto precedente, circa la necessità di attivare ogni utile iniziativa per accelerare le procedure di accertamento delle entrate correnti e velocizzare la riscossione di entrate in conto capitale, al fine di ricondurre il saldo in termini di competenza mista all'obiettivo programmatico 2013;
3. di condividere e fare proprie le indicazioni, rivolte ai competenti uffici provinciali, del Responsabile del servizio finanziario nella relazione di cui al punto 1., circa l'impossibilità di autorizzare sia l'assunzione di impegni di spesa afferenti il TITOLO I della parte spesa del Bilancio di previsione 2013 (SPESE CORRENTI), fatta eccezione per i provvedimenti inderogabili e urgenti o inerenti obbligazioni già assunte dall'Ente e quelli derivanti dal contestuale accertamento di entrata a destinazione vincolata, sia i pagamenti afferenti il TITOLO II della parte spesa del bilancio (SPESE IN C/CAPITALE di competenza e residui passivi), ad eccezione di quelli relativi a debiti certi, liquidi ed esigibili per i quali

siano stati richiesti e ottenuti gli spazi finanziari di cui al Decreto Legge n. 35/2013, nelle more di un concreto riscontro alle iniziative indicate nel precedente punto 2., attivate dai Responsabili dei servizi;

4. di trasmettere la predetta Relazione a tutti i Responsabili dei servizi dell'Ente al fine di favorire l'adozione di iniziative e provvedimenti indispensabili al raggiungimento degli obiettivi di cui al punto precedente.

LA GIUNTA PROVINCIALE

all'unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.